



Suore  
Ospedaliere  
PROVINCIA D'ITALIA



**'Canterò in eterno  
la misericordia del Signore'  
(Salmo 89,2)**

## **A TUTTA LA COMUNITÀ OSPEDALIERA**

Siamo giunte al 75° Anniversario di costituzione della nostra Provincia d'Italia. Accogliamo e celebriamo l'evento come opportunità per conoscere la storia, fare grata memoria del suo lungo percorso e impegnarci a proseguire il piano che Dio ha donato ai Fondatori.

### **Un po' di storia**

Rileggiamo la cronaca della Provincia: "In data 27 ottobre 1946, festa di Cristo Re, la Superiora Generale Suor Silvestra Ros, con una circolare ci comunica che, *"data la progressiva espansione del nostro Istituto, il Capitolo ha stabilito l'erezione delle Provincie"*.

In quella data la Congregazione, contava 20 case ed era diffusa in Spagna, Portogallo, Italia, Francia e Inghilterra. Assisteva migliaia di malate mentali, bambine rachitiche e scrofolose ed anche orfane di guerra. Era composta da più da mille suore professe e da oltre 60 tra novizie e postulanti. Aveva tre noviziati: in Spagna, Portogallo e Italia, e un collegio per la formazione di giovani aspiranti a Madrid. Il suo governo richiedeva, pertanto, la suddivisione in Provincie canonicamente costituite. Le prime tre furono Spagna, Portogallo e Italia. La Provincia d'Italia fu posta sotto la protezione di Maria con il titolo di Nostra Signora di Loreto e le furono affidate nove case: Roma, Viterbo, Nettuno e Ascoli in Italia, Barcellona ed Elizondo in Spagna, Parigi, Plouguernevel e Saint Remy in Francia.

In 75 anni nella Provincia sono stati aperti altri centri: Albese, Morena, Napoli, Canneto Sabino (Rieti), Foggia, Roccella e Palermo. Il tempo e la storia ci hanno fatto lasciare Foggia, Canneto, Napoli, Roccella e Palermo. Nel 1988 siamo andate nelle Filippine, a Manila e Cebu fino a quando, dopo 25 anni, nel 2012 sono diventate Delegazione del Governo generale. Siamo arrivate anche in Cina da dove sono giunte diverse vocazioni con le quali abbiamo fatto un tentativo di presenza con la cura dei malati mentali, non riuscito nel tempo, ma appena la pandemia del Covid lo consentirà, contiamo di tornare per fare presente il carisma con la nostra vita e missione nella "Pratica dell'Ospitalità".

In tutti i nostri Centri si è cercato sempre di incarnare lo spirito di San Benedetto Menni, adeguandoli ai tempi e ai luoghi. Continuiamo ad accogliere i malati che ne hanno bisogno, riconoscendo loro dignità, rispettandone i diritti e offrendo un servizio interdisciplinare di qualità.

Come allora, noi suore, benché con una presenza numerica ridotta, cerchiamo di favorire il clima di famiglia assieme a numerosi operatori con i quali collaboriamo da circa 40 anni, professionisti, dipendenti e volontari. Dal 1999, per adeguarci ai tempi che cambiano e alla normativa in continua evoluzione, abbiamo intrapreso un nuovo cammino di collaborazione affidando a figure professionali specifiche anche la gestione dei Centri, sotto la direzione del Governo provinciale, essendo la Provincia ente unico, ecclesiastico e fiscale.

## **Ringraziamento**

Conoscere la storia è il primo passo per vivere una ricorrenza importante e ringraziare per il lungo cammino dell'Ospitalità nella cura dei malati mentali.

Rendiamo grazie a **Dio** che ci affida la missione di prenderci cura di tante persone affette da sofferenza psichica, alle quali Padre Menni ha dedicato il meglio di sé, delle risorse, possibilità e impegno per procurandogli una esistenza di rispetto e dignità sempre all'avanguardia delle cure. Grazie anche ai **malati** per la loro presenza semplice, incomprensibile e a volte sconvolgente, perché ci mostrano il volto di Dio e soprattutto perché ci permettono di svolgere la professione, proiettarci nel lavoro con il servizio dedicato a loro che sono il motivo principale e la ragion d'essere del Progetto Ospedaliero.

Grazie a tante **Suore** che nel tempo hanno risposto alla vocazione, hanno curato i malati, hanno sostenuto la missione, hanno vissuto come vere Suore Ospedaliere del Sacro Cuore di Gesù, che hanno portato avanti le opere che abbiamo ricevuto in eredità e siamo impegnati a custodire e a continuare.

Grazie a voi, **collaboratori**, parte integrante della Comunità Ospedaliera che, con la vostra competenza e il vostro ruolo, vi impegnate nella *missione condivisa*, con i suoi criteri e valori per raggiungere il fine Istituzionale, incrementando il senso di Identità e di appartenenza, l'assistenza integrale alla persona malata, centro e finalità dell'opera, con lo stile dei Fondatori, nella fedeltà creativa al Modello Ospedaliero, in risposta alle esigenze dei tempi e luoghi.

## **Progrediamo fiduciosamente**

Lo sguardo alla storia della vita e missione della Provincia, ci sfida a prendere in mano il testimone per continuare la corsa nella pratica dell'ospitalità in un tempo nuovo, sfidante ed incerto, che richiede risposta professionale, lavoro d'equipe e offerta di attenzione integrale e riabilitativa.

La missione è grande e ci supera ma proprio per questo dobbiamo affidarci a **Dio** misericordioso e compassionevole; a **Maria**, Nostra Signora del Cuore di Gesù, che ci accompagna e ci dà viscere di misericordia per curare chi soffre; ai **Fondatori** P. Menni, Maria Giuseppina e Maria Angustias che intercedono affinché **noi** possiamo continuare la loro opera offrendo sempre il meglio di noi stessi per realizzare il progetto comune dell'Ospitalità.

Il Governo provinciale esulta di gioia nel riconoscere la storia di salvezza che ha guidato la Provincia in questi 75 anni, ringrazia per tutti i benefici ricevuti, per la testimonianza di tutte le persone che costituiscono la Comunità Ospedaliera, e per tutta la presenza ospedaliera in Italia che continua ad offrire attenzione, rispetto, solidarietà alle persone sofferenti in sintonia con tutta la Congregazione.

Rimaniamo uniti nella "*pratica dell'ospitalità*" ed esultiamo nel **75° Anniversario** grande festa di ringraziamento e di rilancio verso nuovi impegni e progetti.

Cordialmente

Suor Maria Asunción Riopedre  
Superiora provinciale

Roma, 25 ottobre 2021